



**COMUNE DI CAMPELLO SUL
CLITUNNO**

Provincia di Perugia

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E
D'UFFICIO DEL DECRETO N. 6 DEL 19-05-2020**

,li 19-05-2020

DECRETO

N. 6 DEL 19-05-2020

Ufficio: AREA FINANZIARIA

**Oggetto: ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI A
CAUSA DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 FINO
A NUOVE DISPOSIZIONI.**

L'anno duemilaventi addì diciannove del mese di maggio, il **SINDACO CALISTI MAURIZIO**

VISTO l'art. 50, comma 7, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: "Il sindaco, altresì, coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute del 21/02/2020 recante: "Ulteriori misure profilattiche contro

la diffusione della malattia infettiva COVID-19”;

VISTA l’ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;

VISTA la dichiarazione dell’Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l’epidemia da COVID-19 è stata valutata come un’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la successiva dichiarazione dell’Organizzazione mondiale della sanità dell’11 marzo 2020 con la quale l’epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell’8 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 dell'11 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 22 marzo 2020;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 2 aprile 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 dell'11 aprile 2020;

VISTO il DPCM del 26/04/2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la Direttiva n. 01/2020 del 25/02/2020, adottata dal ministro per la Funzione pubblica, indirizzata alle pubbliche amministrazioni, ed, in particolare, il Paragrafo 8, rubricato "Ulteriori misure di prevenzione e di informazione";

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nella parte in cui vengono definiti i compiti e le responsabilità del datore di lavoro;

VISTO il Decreto sindacale n. 1 del 11/03/2020 avente ad oggetto: "Orari di apertura al pubblico degli Uffici comunali a causa dell'emergenza epidemiologica da covid-19 fino al 03/04/2020.";

RICHIAMATA la deliberazione di giunta comunale n.27 del 12 marzo 2020 avente ad oggetto "*Emergenza Covid - 19 Adozione misure organizzative per il personale dipendente*", con la quale sono state individuate le "*attività indifferibili da rendere in presenza*" ai sensi dell'art. 1, comma 6 del DPCM 11 marzo 2020 ed impartite direttive organizzative al fine di promuovere modalità semplificate e temporanee di accesso alla modalità di lavoro agile per il personale dipendente;

RICHIAMATA la [direttiva n.3/2020](#) del 4 maggio 2020 indirizzata dalla Funzione Pubblica a tutte le PA ([art.1 comma 2 del d.lgs. 165/2001](#)), con la quale sono fornite indicazioni circa le modalità di

svolgimento della prestazione lavorativa dei pubblici dipendenti nell'evolversi della situazione epidemiologica, ovverosia nella Fase 2;

RICHIAMATA la deliberazione di giunta comunale n.54 del 4 maggio 2020 con la quale sono state impartite ulteriori disposizioni organizzative per il personale dipendente;

VISTO il DPCM 17/05/2020 contenente ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio;

CONSIDERATO che anche in questa nuova "fase" si rende necessario limitare al massimo la presenza di personale e di cittadini utenti all'interno degli uffici comunali, pur in una prospettiva di cauta apertura dei servizi alla cittadinanza;

RAVVISATA la necessità di contemperare l'interesse alla salute pubblica con l'esigenza di una efficace ed efficiente gestione delle attività amministrative e dei servizi da erogare alla cittadinanza;

RITENUTO, pertanto, di adottare le misure organizzative meglio specificate nella parte dispositiva del presente atto al fine di limitare le occasioni di potenziale contagio tra la popolazione;

RITENUTO altresì necessario garantire, nel rispetto e con l'adozione di tutte le misure necessarie al contenimento dell'Emergenza epidemiologica Covid-19, la fruizione alla Cittadinanza degli Uffici Comunali e di tutti i servizi erogabili;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000;

D E C R E T A

1. Per le motivazioni indicate in premessa, a decorrere dal 20 maggio 2020, di revocare il Decreto sindacale n. 1 del 11/03/2020 avente ad oggetto: "Orari di apertura al pubblico degli Uffici Comunali a causa dell'Emergenza Epidemiologica da Covid-19 fino al 03/04/2020";
2. Di disporre la parziale apertura al pubblico degli Uffici Comunali a far data dal 20/05/2020 e fino a nuove disposizioni, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13.00;
3. Di disporre, come da normativa vigente, che l'ingresso negli Uffici Comunali avvenga in sicurezza, con l'adozione di tutte le misure ed i dispositivi di sicurezza necessari al contenimento dell'Emergenza epidemiologica Covid-19, anche attraverso l'utilizzo di mascherine e guanti o gel disinfettanti;
4. Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on-line.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to CALISTI MAURIZIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Del suesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 19-05-2020 al 03-06-2020
Lì 19-05-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MASSI GIULIO

Copia conforme all'originale.
Lì

IL SINDACO
CALISTI MAURIZIO